



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-01-00 - Direzione Generale della Presidenza

01-01-19 - Servizio Statistica regionale elettorale

A tutti i Comuni della Sardegna
e p.c. Prefettura di Cagliari
protocollo.prefca@pec.interno.it
e p.c. Prefettura di Sassari
protocollo.prefss@pec.interno.it
e p.c. Prefettura di Nuoro
protocollo.prefnu@pec.interno.it
e p.c. Prefettura di Oristano
elettorale.prefor@pec.interno.it

**Oggetto: Elezioni del Presidente della Regione e del XVII Consiglio regionale della Sardegna –
25 febbraio 2024. Spese sostenute dai Comuni e rendicontazione.**

Come anticipato nella circolare prot. n. 19128 del 10 novembre 2023, le spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni in oggetto sono anticipate dai Comuni e rimborsate dall'Amministrazione regionale sulla base dei rendiconti che i Comuni dovranno presentare a questo Servizio entro il termine perentorio previsto dalla legge, al netto delle anticipazioni agli stessi corrisposte (art. 71, ultimo comma, L. R. n. 7 del 1979; art 17, comma 2-quater, L.R. n. 16 del 2013).

Al riguardo, nell'invitare, come di consueto, le Amministrazioni comunali a contenere le spese nei limiti strettamente necessari all'espletamento degli adempimenti richiesti dal procedimento elettorale, si definiscono di seguito le voci di spesa e le relative modalità di rendicontazione:

1. Spese per le competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali
2. Spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario elettorale
3. Spese per l'assunzione di personale a tempo determinato
4. Spese per la propaganda elettorale
5. Spese per stampati e *software*
6. Spese per il trasporto del materiale elettorale e di arredamento delle sezioni elettorali
7. Spese per l'acquisto di materiale per l'allestimento dei seggi

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

8. Spese per collegamenti telefonici straordinari
9. Spese postali
10. Altre spese indispensabili per gli adempimenti elettorali

1. Spese per le competenze spettanti ai componenti dei seggi elettorali

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale 7 del 1979, in ciascuna sezione è costituito un Ufficio elettorale composto da un presidente, quattro scrutatori (di cui uno, a scelta del presidente, assume le funzioni di vice presidente) e da un segretario.

Il seggio speciale è, invece, composto da un presidente e da due scrutatori, uno dei quali assume le funzioni di segretario.

In virtù del richiamo operato dall'art. 20, comma 1-bis, della legge regionale 16 del 2013, per la determinazione degli onorari e dei compensi dei componenti degli Uffici elettorali si applica la disciplina nazionale vigente per l'elezione della Camera dei Deputati.

In particolare, gli importi degli onorari fissi forfettari da corrispondere ai componenti degli Uffici elettorali di sezione sono quelli previsti dall'art. 1 della legge 13 marzo 1980, n. 70, così come sostituito dall'art. 3 della legge 16 aprile 2002, n. 62, e riportati nella sottostante tabella:

SEGGI NORMALI

COMPONENTI	IMPORTO
Presidente	euro 150,00
Scrutatore	euro 120,00
Segretario	euro 120,00

Il costo complessivo di un seggio normale è pari, pertanto, a euro 750,00.

SEGGI SPECIALI

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

COMPONENTI	IMPORTO
Presidente	euro 90,00
Scrutatore	euro 61,00
Segretario	euro 61,00

Il costo complessivo di un seggio speciale è pari, pertanto, a euro 212,00.

Gli onorari per i componenti degli Uffici elettorali di sezione dovranno essere corrisposti agli aventi diritto per intero, senza operare alcuna ritenuta d'acconto in quanto costituiscono rimborso spese fisso forfettario, non assoggettabile a ritenute o imposte, e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali (art. 9, comma 2, legge 21 marzo 1990, n. 53). Nel caso di sostituzione di un componente del seggio nel corso delle operazioni, l'onorario dovrà essere ripartito in proporzione alla durata della rispettiva partecipazione alle operazioni del seggio.

Oltre all'onorario fisso spetta, inoltre, ai soli presidenti di seggio il trattamento di missione, se dovuto ai sensi dell'art. 4 della L. n. 70/80 (allorché debbano recarsi fuori dal comune di residenza), nella misura corrispondente a quella spettante ai dirigenti dell'amministrazione statale e con le limitazioni di cui all'art. 1, comma 213, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che ha soppresso l'indennità di trasferta per le missioni e altre indennità prima previste dalla legge. Restano, pertanto, rimborsabili le spese per il viaggio, l'albergo e i pasti, nonché l'attribuzione, nel caso di utilizzo del mezzo proprio, del rimborso chilometrico a titolo di rimborso spese nei casi previsti dalla legge.

2. Spese per la retribuzione di prestazioni di lavoro straordinario elettorale

Il periodo utile ai fini dell'effettuazione del lavoro straordinario da parte del personale comunale decorre dal 1° gennaio al 1° marzo 2024, come già indicato nella circolare di questo Servizio prot. n. 22549 del 21 dicembre 2023.

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Ai fini del rimborso delle relative spese, è necessaria, oltre alla costituzione dell'Ufficio, la preventiva autorizzazione formale al lavoro straordinario e la successiva liquidazione dello stesso, sia per il personale stabilmente addetto agli uffici che per quello assegnatovi quale supporto provvisorio.

La determinazione di autorizzazione deve essere adottata dal responsabile del servizio preventivamente e deve specificare i nominativi del personale previsto, il numero di ore di lavoro straordinario autorizzate per ciascun dipendente e le funzioni da assolvere, nonché la categoria e la posizione economica di appartenenza.

Si sottolinea che la mancata adozione preventiva della determinazione autorizzativa inibisce il pagamento dei compensi, ai sensi dell'art. 15 del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della legge n. 147 del 2013.

Sempre secondo quanto previsto dal novellato art. 15 del D.L. n. 8 del 1993, il monte ore individuale mensile è fissato entro il limite medio di spesa di 40 ore mensili per persona e sino ad un massimo individuale di 60 ore mensili, che non potrà comunque essere superato. Il limite medio di spesa si applica solo ai comuni con più di cinque dipendenti.

In considerazione dei fondi disponibili e delle esigenze di contenimento della spesa, si invitano vivamente i Comuni ad autorizzare le prestazioni di lavoro straordinario soltanto per il personale strettamente necessario e per le ore occorrenti per gli adempimenti connessi alla consultazione elettorale.

Per quanto concerne, invece, l'individuazione dei soggetti cui può attribuirsi il compenso per il lavoro straordinario, nonché la determinazione della misura oraria di tale compenso, si rimanda ai contratti collettivi di lavoro in essere presso codeste Amministrazioni.

Come di consueto, la Regione provvederà al rimborso delle spese per le prestazioni di lavoro straordinario al lordo sia dell'imposta sul reddito delle persone fisiche che dei contributi assistenziali, previdenziali e sugli infortuni posti a carico dei Comuni, nonché al rimborso dell'IRAP. Sarà cura dei Comuni predisporre un analitico prospetto nominativo, da produrre, unitamente alla documentazione comprovante l'avvenuto versamento dei contributi, solo in caso di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

Si ricorda, inoltre, che i buoni pasto erogati ai dipendenti impegnati nell'organizzazione delle elezioni regionali saranno rimborsati dalla Regione per le sole giornate di lavoro straordinario effettuate, alle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

condizioni e nei limiti previsti dal contratto collettivo di lavoro e unicamente per le amministrazioni che avessero già attivato questo servizio per i propri dipendenti. Anche in tal caso sarà cura dei Comuni predisporre una distinta riepilogativa dei beneficiari in modo del tutto analogo a quanto avviene per il lavoro straordinario, ovvero con il dettaglio dei buoni pasto maturati mensilmente da ciascun dipendente, da produrre solo in caso di eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione regionale.

Infine, si precisa che non sarà ammessa a rimborso l'eventuale spesa per prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario (A.T.A.), trattandosi di personale appartenente ad altra amministrazione, non riconducibile in alcun modo al personale comunale di cui all' art. 15 del D.L. n. 8 del 1993.

3. Spese per l'assunzione di personale a tempo determinato

Qualora il Comune non possa far fronte, con il personale in servizio e con il ricorso al lavoro straordinario, alle particolari esigenze connesse alle elezioni in oggetto, potrà procedere alla stipula di contratti individuali per l'assunzione di personale a tempo determinato, ove ricorrano puntuali esigenze che rendano indispensabile il ricorso agli stessi con contestuale indicazione dei profili di insufficienza o inadeguatezza delle risorse umane presenti all'interno dell'Amministrazione comunale.

Il rimborso della relativa spesa da parte della Regione è comunque limitato, come tempo massimo, al periodo elettorale precedentemente indicato (1° gennaio– 1 marzo 2024).

Non sono, invece, ammesse a rimborso le spese derivanti da contratti individuali che non diano luogo alla costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il Comune.

4. Spese per la propaganda elettorale

Il rimborso attiene alle spese per l'acquisto di materiale di consumo vario occorrente per l'installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale.

Anche in considerazione della riduzione del numero degli spazi per la propaganda diretta e della soppressione di quelli per la propaganda indiretta, la spesa per l'acquisto di nuovi tabelloni per la propaganda elettorale dovrà essere specificatamente motivata.

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Il rimborso sarà comunque limitato al 10% della spesa, posto che detti tabelloni, soggetti ad un progressivo ma lento deterioramento, si prestano ad essere utilizzati, nel corso del tempo, anche per altre consultazioni nazionali o regionali. In ordine all'eventuale noleggio dei tabelloni si rappresenta che la spesa potrà essere ammessa a rimborso solo nel caso in cui risulti inequivocabile l'effettivo risparmio rispetto all'acquisto degli stessi.

5. Spese per stampati e software

Le spese relative a stampati o a prodotti *software* sostitutivi nonché ad eventuali *software* per la gestione dei risultati elettorali non saranno rimborsate.

Sono rimborsate, come già comunicato con circolare n. 19128 del 10 novembre 2023, le spese per la stampa dei manifesti di convocazione dei comizi elettorali e di quelli di convocazione della commissione per la nomina degli scrutatori.

6. Spese per il trasporto di materiale elettorale e di arredamento delle sezioni elettorali

Il rimborso attiene alle spese relative al trasporto del materiale elettorale e degli arredi delle sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, nonché alle spese per il montaggio e lo smontaggio delle cabine, in tutti i casi in cui il Comune si trovi nell'impossibilità di avvalersi, per lo svolgimento di tali attività, del lavoro straordinario del proprio personale e dei propri mezzi di trasporto.

7. Spese per l'acquisto di materiale per l'allestimento dei seggi

Premesso che la cancelleria per le sezioni elettorali è fornita e consegnata direttamente dall'Amministrazione regionale e non può, quindi, essere annoverata tra le voci di spesa inserite a rendiconto, il rimborso attiene alle spese per l'acquisto di materiale di consumo vario, strettamente occorrente per l'allestimento dei seggi.

Non è ammesso il rimborso per l'eventuale acquisto di beni mobili né per l'affitto di locali comunali; l'eventuale affitto di altri locali può essere ammesso esclusivamente nell'ipotesi in cui debbano essere adibiti ad uso di sezione elettorale.

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si esclude, in ogni caso, il rimborso di spese per l'acquisto e il lavaggio di lenzuola, cuscini, coperte e simili, nonché il rimborso, tra le altre, delle spese per l'acquisto di bandiere, transenne, materassi, tavoli ed altri arredi per le sezioni elettorali comunali, beni durevoli e attrezzature di lavoro.

Quanto alla spesa per l'acquisto di nuove cabine elettorali, trattandosi di beni durevoli, la stessa potrà essere rimborsata, purché specificamente motivata, nei limiti del 10% della stessa.

8. Spese per collegamenti telefonici straordinari

Sono ammesse a rimborso le sole spese per i collegamenti telefonici straordinari, a condizione che siano strettamente correlate agli adempimenti elettorali e, pertanto, riferite al giorno della votazione e dello scrutinio, per la raccolta dei dati elettorali.

In relazione all'utilizzo di telefoni cellulari, è ammesso esclusivamente il rimborso delle spese per il noleggio; non è, invece, ammissibile il rimborso delle ricariche telefoniche, stante l'impossibilità di verificare l'effettivo ed esclusivo utilizzo per le esigenze elettorali.

9. Spese postali

Poiché non sarà attivato il servizio di corrispondenza di Poste Italiane con spese direttamente a carico dell'Amministrazione regionale, le spese postali (ed eventuali spese telegrafiche) sostenute dai Comuni per l'invio delle cartoline-avviso agli elettori AIRE, di eventuali atti relativi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali o di altra corrispondenza strettamente attinente alle elezioni regionali, sono comprese tra le spese rimborsabili dalla Regione.

10. Altre spese indispensabili per gli adempimenti elettorali

Questa voce attiene alle spese non previste nella casistica precedente, rimborsabili a condizione che riguardino oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi affidati ai Comuni, in misura riconosciuta congrua dai propri organi e nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nelle singole materie.

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Non rientrano, ovviamente, fra le spese ammesse a rimborso quelle conseguenti all'espletamento di funzioni per le quali la legge già prevede la competenza comunale a sostenerle (a titolo di esempio, noleggio di automezzi per il trasporto di elettori diversamente abili o con problemi di deambulazione ai seggi). Non sono altresì rimborsabili eventuali spese per la cancelleria degli uffici comunali o per servizi di vigilanza. Parimenti non sono rimborsabili le spese sostenute per l'allestimento di sale stampa e per la diffusione di dati elettorali, compreso il noleggio o l'acquisto di software e di apparecchiature quali computer e stampanti.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto delle spese dovrà essere effettuato con l'utilizzo dell'apposito applicativo Sistema informativo elettorale regionale – SIER, di cui alla D.G.R. n. 33/2 del 13 ottobre 2023, da parte degli Operatori comunali autorizzati ad operare nell'applicativo ai fini della rendicontazione delle spese, secondo quanto già comunicato da questo Servizio con circolare n. 17403 del 16 ottobre 2023.

Gli Operatori abilitati accederanno al sistema di rendicontazione tramite la piattaforma disponibile al link <https://amministrazioneaperta.regione.sardegna.it/elezioni2024.php> inserendo il proprio codice fiscale e seguendo le istruzioni fornite dal sistema.

La certificazione di rendicontazione prodotta attraverso il SIER, sottoscritta dai Responsabili degli uffici comunali competenti, dovrà essere presentata alla Regione con la massima sollecitudine e, in ogni caso, entro quattro mesi dalla data di svolgimento delle elezioni, quindi, **entro il 25 giugno 2024**, pena la decadenza dal diritto al rimborso (art. 15, comma 3, DL 18 gennaio 1993, n. 8, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), L. 27 dicembre 2013, n. 147).

Poiché tale termine ha carattere perentorio, non si procederà ad effettuare il rimborso in caso di violazione dello stesso.

Ai fini della verifica del rispetto di tale termine, si farà riferimento esclusivamente alla data di spedizione, tramite posta elettronica certificata, della certificazione di rendicontazione, generata tramite il SIER in formato PDF e sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio elettorale e dal Responsabile dei Servizi finanziari

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirgen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

del Comune, alla Regione Autonoma della Sardegna – Servizio statistica regionale ed elettorale, al seguente indirizzo pec: *elezioniamministrative@pec.regione.sardegna.it*

I Comuni non dovranno trasmettere la documentazione giustificativa delle spese, che dovrà essere conservata presso il Comune, in originale, per un periodo di cinque anni dal rimborso delle relative somme. La documentazione dovrà essere trasmessa, nel termine di 30 giorni, solo in seguito ad eventuale specifica richiesta dell'Amministrazione regionale al fine di consentire l'effettuazione dei previsti controlli attraverso la verifica analitica della documentazione giustificativa di tutte le spese sostenute.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 47/5 del 30 dicembre 2010, i controlli saranno effettuati a campione e anche in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sul contenuto delle dichiarazioni rese in sede di rendicontazione delle spese; il campione è individuato tramite sorteggio ed è determinato nella misura del 15% dei Comuni della Sardegna e, comunque, in modo da garantire la rappresentatività proporzionale di tutte le circoscrizioni elettorali della Regione.

Per garantire la trasparenza delle operazioni, il sorteggio sarà effettuato in seduta pubblica e con l'ausilio degli strumenti informatici, previo avviso da pubblicarsi almeno dieci giorni prima nel sito istituzionale della Regione.

I Comuni il cui rendiconto sarà sottoposto a controllo dovranno inviare, entro 30 giorni dalla richiesta, tutta la documentazione giustificativa delle spese sostenute, ovvero:

- a) determinazioni di autorizzazione al lavoro straordinario;
- b) eventuale provvedimento di assunzione di personale a tempo determinato;
- c) giustificativi di spesa relativi alle singole voci per le quali si chiede il rimborso, ed in particolare:

I. atti di liquidazione delle spese; per quanto riguarda il lavoro straordinario, l'atto di liquidazione dovrà contenere l'elenco dei dipendenti con, a fianco di ognuno, il numero di ore liquidate mensilmente (nei limiti di quelle preventivamente autorizzate);

II. mandati di pagamento, con le relative quietanze. Per i soli Comuni aventi un numero di elettori pari o superiore a 20.000, attesa la rilevante mole della documentazione relativa al lavoro straordinario, è consentito esibire, in luogo dei mandati, apposita dichiarazione attestante gli estremi completi dei singoli

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

mandati e l'avvenuta estinzione dei titoli. Gli atti dovranno essere tenuti a disposizione dai Comuni fino alla scadenza dei termini relativi alla responsabilità amministrativa sulle liquidazioni e sui pagamenti;

III. fatture analitiche relative a forniture e servizi, unitamente all'indicazione degli estremi dei mandati di pagamento;

IV. contratti stipulati per la fornitura di beni o di servizi;

V. prospetti di liquidazione delle competenze corrisposte ai componenti dei seggi elettorali e relative documentate tabelle per i trattamenti di missione.

Il Direttore del Servizio

Sergio Loddo

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari - tel. +39 070 606 2413-2556-2601-5981

pres.servizioelettorale@pec.regione.sardegna.it, presidenza.dirigen@pec.regione.sardegna.it, pres.elettorale@regione.sardegna.it